



REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “RE-START”

Obiettivo dell’iniziativa

L’iniziativa intende favorire l’inserimento lavorativo di persone disoccupate, attraverso il finanziamento di progetti di avvio o sviluppo di imprese sociali, associazioni e cooperative culturali, sociali e di volontariato.

Particolare attenzione sarà riservata ai progetti che realizzano attività innovative e nuova occupazione giovanile.

Realizzazione dell’iniziativa

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna mette a disposizione dell’iniziativa:

- un plafond di € 500.000 destinato a sostenere l’ammontare degli interessi passivi dei prestiti concessi da Intesa Sanpaolo ai destinatari¹;
- un plafond massimo di € 100.000, destinato all’eventuale erogazione di contributi a favore dei Destinatari che dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di presentazione del progetto e di aver soddisfatto i criteri di priorità dell’iniziativa. I contributi potranno essere pari ad un massimo del 10% del finanziamento erogato per le realtà sociali e culturali esistenti e al 20% per le Start-up di imprese sociali, cooperative sociali e culturali².

Intesa Sanpaolo stanziava un plafond di € 3.000.000, valuta le richieste di finanziamento ed eroga i relativi finanziamenti, il cui tasso di interesse viene poi rimborsato al Destinatario dalla Fondazione.

L’iniziativa è valida fino al 30/06/2020, salvo proroghe.

Destinatari

I richiedenti devono avere sede legale e operativa nell’area della Città Metropolitana di Bologna. Il progetto può essere presentato da imprese sociali, cooperative sociali e cooperative culturali (ex D.Lgs. 63/2012), associazioni di volontariato, di promozione sociale e culturali operanti in ambito sociale e culturale (o da start-up di esse), che abbiano iniziato l’attività da almeno 36 mesi a far data dalla presentazione della domanda, come da visura camerale.

Le Cooperative Sociali devono risultare iscritte all’Albo Regionale delle Cooperative e Consorzi Sociali (DGRV 3/4/2007 n. 897).

Le imprese sociali devono risultare iscritte al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio.

¹ A seconda della posizione fiscale del destinatario potrà essere applicata o meno la ritenuta del 4%

² A seconda della posizione fiscale del destinatario potrà essere applicata o meno la ritenuta del 4%



Le associazioni di volontariato, di promozione sociale e culturali, operanti in ambito sociale e culturale dovranno avere personalità giuridica, oppure essere in possesso dell'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale o al Registro Regionale del Volontariato o dei relativi registri nazionali.

Oggetto

L'iniziativa prevede la concessione da parte di Intesa Sanpaolo di finanziamenti per sostenere le spese relative alla realizzazione di progetti in grado di generare nuova occupazione. Mentre la quota capitale del finanziamento rimane a carico dei Destinatari, la quota interesse viene poi semestralmente rimborsata dalla Fondazione direttamente al Destinatario.

Si sottolinea che l'erogazione o la mancata erogazione dei contributi non incide sugli obblighi che i Destinatari assumono nei confronti della Banca con la sottoscrizione dei contratti di finanziamento.

Caratteristiche dei progetti

Sono ammissibili alla valutazione i progetti che:

- realizzano attività nell'area della Città Metropolitana di Bologna;
- prevedono l'inserimento lavorativo di disoccupati, regolato da contratti nazionali di categoria, di durata minima di 12 mesi, sottoscritti a partire dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento;
- per le cooperative e associazioni culturali, i progetti dovranno riguardare preferibilmente:
- produzione e promozione artistica/creativa, sia tradizionale che di ultima generazione;
- promozione turistica del territorio, gestione e valorizzazione degli spazi pubblici (compresi i parchi, musei, biblioteche, ecc.), valorizzazione dei beni culturali;
- servizi di supporto alla conoscenza, alla valorizzazione, alla tutela, alla protezione e alla circolazione dei beni e delle attività culturali.

I progetti dovranno risultare sostenibili da un punto di vista economico e, possibilmente, replicabili su larga scala.

I progetti finanziati dovranno risultare avviati solo successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento.

Caratteristiche dei richiedenti

I richiedenti inoltre dovranno dimostrare:

- di avere al proprio interno almeno una risorsa dedicata all'ambito organizzativo, gestionale e/o amministrativo;
- di avere avuto, nei precedenti esercizi, se non neo-costituita, un'attività regolare e non episodica con un livello sufficientemente costante di ricavi;



- di redigere un bilancio completo di stato patrimoniale e conto economico, possibilmente in conformità alle “Linee guida e prospetti di bilancio per gli enti non profit”, emanate dall’Agenzia del Terzo Settore nel marzo del 2009. L’adozione di schemi differenti da quelli suggeriti dall’Agenzia del Terzo Settore è considerata equivalente, se in presenza di obblighi previsti da norme di legge, come avviene per i soggetti costituiti in forma societaria (cooperative culturali e sociali);
- di esporre, nel bilancio relativo all’anno precedente se presente, un valore positivo di patrimonio netto, salvo siano stati adottati adeguati provvedimenti di ricapitalizzazione.

Costi ammessi al finanziamento

Sono ammesse a finanziamento le spese relative a:

- investimenti fissi: acquisto, costruzione e ristrutturazione di beni immobili, acquisto di impianti, macchinari e attrezzatura di qualsiasi genere (anche usata) destinata all’attività e, in particolare, a:
 - incrementare il fatturato;
 - introdurre nuovi servizi o prodotti;
- investimenti immateriali: marchi, brevetti, pubblicità, spese per l’avviamento dell’attività, costi capitalizzati (impianto, ampliamento e ristrutturazione);
- spese volte a migliorare la competitività e la qualificazione del richiedente, quali:
 - conseguimento certificazioni di qualità;
 - spese per attività di formazione e riqualificazione professionale;
 - miglioramento degli standard qualitativi;
- acquisto scorte (nel limite del 20% dell’investimento);
- costi artistici e/o di produzione artistica e culturale (entro il limite del 40% dell’investimento);
- spese finalizzate all’avvio dei progetti.

Caratteristiche dei finanziamenti

I finanziamenti si caratterizzano per:

- finanziabilità fino all’80% del costo dell’investimento sostenuto e documentato (IVA esclusa);
- durata da un minimo di 24 mesi a un massimo di 60 mesi, oltre al periodo intercorrente tra la data dell’erogazione del finanziamento e il 30 giugno o 31 dicembre immediatamente successivo;
- rimborso mediante rate semestrali del capitale e degli interessi passivi, con scadenza semestrale al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno;
- erogazione di un contributo a fondo perduto da parte della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, dell’importo equivalente agli interessi passivi maturati; a seconda della posizione fiscale del Destinatario, verrà applicata o meno la ritenuta del 4%.



Gli importi dei finanziamenti sono:

- per imprese sociali, cooperative sociali e culturali: fino a € 300.000, minimo € 20.000;
- per associazioni e start-up di promozione sociale, culturali e di volontariato operanti in ambito sociale e culturale: fino a € 50.000, minimo € 20.000.

Presentazione della richiesta di partecipazione e documentazione da allegare

Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo internet, compilando l'apposita modulistica secondo le modalità e nei termini indicati nella sezione del portale della Fondazione Carisbo <https://fcrbo.strutturainformatica.com/>.

Il modulo compilato dovrà essere stampato e sottoscritto in tutte le sue parti dal Legale Rappresentante e dal Responsabile del progetto e caricato nell'apposta sezione del portale della Fondazione Carisbo <https://fcrbo.strutturainformatica.com/>.

Le domande pervenute con modalità differenti da quelle indicate non saranno prese in considerazione.

Lo staff della Fondazione resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti circa le modalità di compilazione della modulistica (tel. 051-2754111 nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 o via e-mail all'indirizzo ufficio.istituzionale@fondazionecarisbo.it).

Oltre al modulo di iscrizione, sottoscritto dal legale rappresentante, il richiedente dovrà presentare (come anche stabilito dal comma 4 art. 12 del Regolamento Attività Istituzionali):

- Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi in conto interessi (art. 28, comma 2 D.P.R. 600/1973);
- Atto Costitutivo e Statuto;
- Bilanci consuntivi degli ultimi due anni, se presenti;
- Bilancio preventivo esercizio corrente;
- Relazione illustrativa del progetto, oggetto del finanziamento;
- Budget (piano economico e piano finanziario) di progetto;
- Eventuali convenzioni o accordi stipulati per la realizzazione del progetto.

Procedura di selezione e criteri di valutazione dei progetti

La selezione dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione in due distinte fasi.

a) Verifica formale

Nel corso della verifica formale, sarà valutata, sulla base dei criteri stabiliti nel presente regolamento, l'ammissibilità del richiedente e la coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando.

Saranno pertanto escluse le domande che risulteranno:

- presentate da enti non previsti dal regolamento (comma 2 art. 7 ed art. 8 del Reg. atti istituzionali);



- non complete di tutta la documentazione richiesta;
- relative a progetti non compatibili con le tipologie previste;
- riferite a progetti già avviati o conclusi, prima di conoscere l'esito della richiesta di finanziamento.

b) Valutazione di merito

La valutazione di merito riguarderà solo le richieste che hanno superato positivamente la verifica formale.

L'analisi si incentrerà su:

- obiettivi di inserimento lavorativo, con particolare attenzione ai giovani;
- sostenibilità economico-finanziaria del progetto;
- valutazione della solidità organizzativa, economica, finanziaria e patrimoniale del richiedente;
- grado di innovazione del progetto, considerando il servizio, processo o prodotto presentato, il modello gestionale individuato e la cooperazione con altre realtà del territorio, in particolare con aziende profit;
- valenza culturale e sociale dei progetti presentati.

Conclusa la procedura di selezione del progetto, la Banca, nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità previste dalla propria policy, avvierà l'istruttoria creditizia delle richieste di finanziamento dei Destinatari per l'eventuale ammissione al credito di quest'ultimi. Provvederà quindi a contattare direttamente i Destinatari per il perfezionamento e l'erogazione del prestito, dando comunicazione alla Fondazione dell'importo erogato e del piano finanziario.

L'esito della domanda di finanziamento, sia negativo che positivo, verrà comunicato per iscritto ai Destinatari.

Monitoraggio

I progetti ammessi al finanziamento saranno oggetto di successivo monitoraggio al fine di verificare la creazione effettiva di nuovi posti di lavoro (in particolare di giovani), il numero e la qualità dei rapporti attivati, rispetto a quelli previsti nel progetto presentato, la corrispondenza degli obiettivi prefissati con i risultati raggiunti.

I Destinatari dovranno fornire le informazioni richieste compilando il questionario dedicato all'iniziativa, disponibile sul portale della Fondazione Carisbo <https://fcrbo.strutturainformatica.com/>.

Il questionario dovrà essere compilato dopo 36 mesi dall'avvio del progetto o quando richiesto dalla Fondazione stessa.

È prevista la sospensione dell'erogazione del contributo per la copertura degli interessi nel caso in cui:

- il finanziamento erogato dalla Banca risulti essere utilizzato dal Destinatario per finalità diverse o in difformità rispetto a quanto previsto dal Progetto;
- il destinatario del finanziamento apporti modifiche sostanziali al Progetto senza il preventivo assenso della Fondazione e della Banca;



- il destinatario del finanziamento ometta di trasmettere alla Fondazione e alla Banca la documentazione richiesta e di comunicare qualsiasi informazione e/o notizia che possa incidere sull'efficacia del Progetto, ivi comprese quelle inerenti alla propria organizzazione e forma giuridica, nonché al regime fiscale cui è sottoposto;
- il Destinatario del finanziamento sia inosservante del Codice Etico e del Regolamento delle attività istituzionali adottati dalla Fondazione.

Concessione del contributo in conto capitale

Sulla base delle informazioni raccolte, e previa analisi circa il raggiungimento degli obiettivi di Progetto, la Fondazione valuterà la possibilità di concedere contributi premiali a fondo perduto fino ad un massimo del 10% del finanziamento concesso (20% per i progetti realizzati da start-up).

Verrà valutato, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo premiale a fondo perduto:

- la creazione effettiva di nuovi posti di lavoro (in particolare di giovani);
- la tipologia dei rapporti attivati, rispetto a quelli previsti nel progetto presentato;
- la corrispondenza degli obiettivi prefissati con i risultati raggiunti.
- la valenza sociale e culturale dei progetti realizzati.